

GLI AFFRESCHI



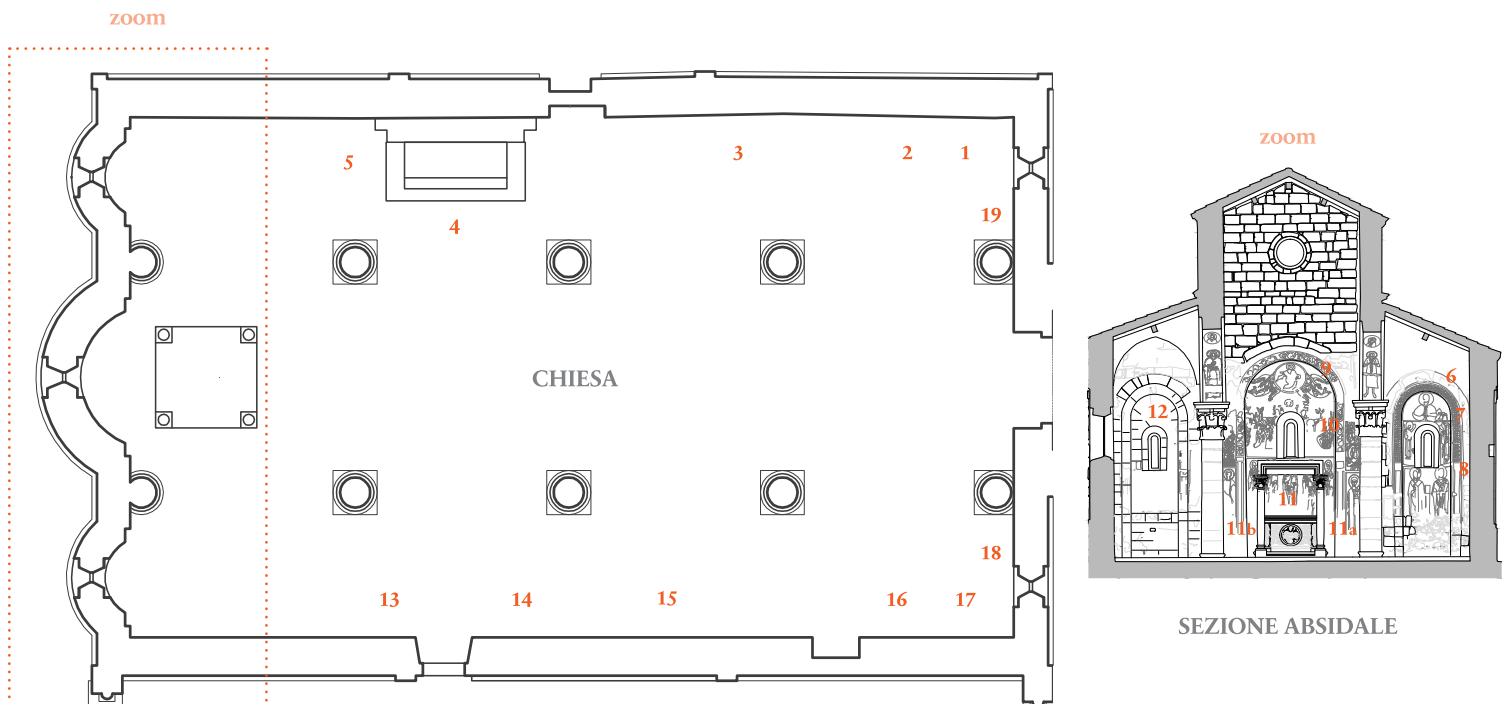
Ph. Antonio Leo © FAI

Il ciclo di affreschi della Chiesa di Santa Maria di Cerrate si inserisce all'interno della cultura figurativa di Bisanzio diffusa nell'Italia meridionale tra la fine del XII secolo e il XIII secolo. Il programma iconografico, i colori, le formule figurative e le numerose iscrizioni, rendono la decorazione pittorica un *unicum* e una testimonianza di alto spessore artistico.

Spicca in primo luogo il ricco e variegato santorale dei sottarchi, della fine del XII secolo: una sorta di **quadreria bizantina di monaci ed eremiti** accompagnati da iscrizioni e cartigli, sovrastati da mezzi busti di profeti entro clipei, espressione della vocazione monastica del luogo. La decorazione dell'area absidale ruota intorno alla grande **Ascensione di Cristo** del catino, della fine del XII secolo,

contraddistinta da toni pastello, da figure ed elementi naturalistici di alta qualità pittorica che fanno di questa scena uno dei brani più alti dell'intera produzione pittorica bizantina di Puglia.

Databile al XIII secolo è la cosiddetta **parete-puzzle**, nella navata meridionale, smontata e rimontata a seguito di un crollo, forse tra il XIV e il XV secolo, riutilizzando gli stessi conci dipinti collocati però in ordine casuale: la serie ordinata di santi, in questo punto, si scompagina in quell'affascinante gioco di pezzi da ricomporre mentalmente. Nella parete settentrionale una teoria di santi ascrivibile ai primi del XIII secolo porta invece le tracce dell'**antica picchiettatura**, tecnica utilizzata per far aderire la successiva decorazione ad affresco.



- 1** **Figura di monaco** non identificato con vangelo chiuso in mano sotto un'arcata dipinta
- 2** **Figura di Santo** (San Basilio?) dalla tunica *a rote* ricamata con mitria latina e pastorale a ricciolo
- 3** **Serie di Santi Cavalieri.** Dalla ricostruzione virtuale dei frammenti si riconoscono: Teodoro Stratilate, Demetrio e Giorgio
- 4** **Figura di vescovo** con libro aperto tra le mani incastonato dentro ad elaborata architettura (Frammento pittorico - 1450 ca)
- 5** **Figura di Vescovo** (San Nicola?) con pastorale (Frammento pittorico - 1450 ca)
- 6** **San Giovanni Battista** con il rotolo aperto e iscritto tenuto nella mano destra, vestito con la *mandyas* monastica. Alle sue spalle si intravede il vessillo con croce terminale
- 7** **Coppia di angeli**
- 8** **Due santi vescovi** (non identificati) con la stola episcopale crucisignata e il Vangelo chiuso in mano
- 9** **Ascensione.** Cristo, seduto su un arcobaleno, sospeso entro un clipeo portato da due angeli in volo
- 10** **Vergine orante** tra il doppio corteo di Apostoli, capeggiati da angeli
- 11** **Serie di cinque vescovi.** Allo stato attuale sono riconoscibili: San Giovanni Crisostomo e San Nicola di Myra (?). Tutti indossano l'*omophrion*, la cappa episcopale, decorata con croci, in una tipologia che non si attesta prima degli inizi del XIII secolo.

- 12** **Saba di Gerusalemme** identificato grazie alla presenza di lettere greche: d'origine cappadoce, nasce nel 439 e si trasferisce in Palestina dove incontra Eutimio il Grande, suo maestro. Lì conduce a lungo vita eremita fino a quando si sposta verso il deserto della Giudea dove fonda una laura.
- 13** **Due figure di Santi.** Della prima resta solo traccia dell'aureola; la seconda è identificata come una santa, il capo velato ricorda quella della controfacciata
- 14** **Arcangelo con *loros***, lunga sciarpa che si avvolgeva sugli omeri per ricadere davanti con una banda, mentre l'altra parte, dietro la vita, era raccolta sull'avambraccio
- 15** **Figure astanti** che reggono croce bianca nella mano destra. La prima figura si presenta come un Apostolo, la terza è stata recentemente identificata con Sant'Alessio Uomo di Dio, grazie alla presenza di alcune tracce di iscrizione. A chiudere la sequenza, San Nicola di Myra, vescovo di Licia, seduto su un trono riccamente decorato.
- 16** **San Giorgio e San Demetrio** (oggi tagliato dalla successiva apertura di una porta)
- 17** **Sant'Anna e Gioacchino**
- 18** **Dormitio Virginis.** Al centro domina la figura distesa di Maria attorniata dagli Apostoli; dietro il catafalco si erge Cristo con l'anima della Vergine pronta per essere portata in cielo da due angeli in volo. Completano la scena due coppie di donne oranti negli angoli e due vescovi a fianco di Cristo.
- 19** **Figure di Santi** oggi abrasi e rovinati dall'inserimento di un portale più grande